

AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA

CONSORZIO TRA ENTI LOCALI

10125 - TORINO, VIA BELFIORE 23/C

C.F.: 97639830013

Reg. Gen N. 262

Del 01 settembre 2008

Oggetto **affidamento incarico di collaborazione esterna al sig. Ezio Verna**

Determinazione del direttore generale f.f.

Decisione

Il direttore generale f.f. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹ determina:

1. di affidare incarico di collaborazione esterna a supporto del progetto "Direzione Generale" obiettivi PEG 2008 3.I.1 "Gestione ordinaria del progetto – Comunicazione e relazione esterne" e 3.V "piano di comunicazione" al sig. Ezio Verna,omissis...;
2. di approvare lo schema di contratto che regola i rapporti tra l'Agenzia e l'incaricato (Allegato A).

Motivazione

La vigente normativa in materia di "comunicazione delle pubbliche amministrazioni" (Legge n. 150/2000 e successivo regolamento di attuazione emanato con DPR n. 422/2001) disciplina, in attuazione dei principi di trasparenza e efficacia dell'azione amministrativa, le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni; in particolare l'art. 1 della L. n. 150/2000, individua, quali attività di informazione e di comunicazione istituzionale, quelle volte a conseguire:

- a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;
- b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;
- c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.

al fine di:

- illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione;
- illustrare le attività delle istituzioni e il loro funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi;
- promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

La direttiva 7 febbraio 2002 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica "Direttiva sulle attività di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni" indirizza l'attività "di comunicazione" proponendone quali finalità principali:

- sviluppo di una coerente politica di comunicazione integrata con i cittadini e le imprese;
- gestione professionale e sistematica dei rapporti con tutti gli organi di informazione (mass media tradizionali e nuovi) richiamando l'impegno delle pubbliche amministrazioni all'applicazione della L. n. 150/2000 e alla definizione di strutture e risorse necessarie per :
 - progettare e realizzare attività di informazione e comunicazione destinate ai cittadini e alle imprese;
 - procedere ad una rinnovata ingegneria dei processi di comunicazione interna e adeguare i flussi di informazione a supporto dell'attività degli uffici che svolgono attività di informazione e comunicazione, e il loro coordinamento;
 con l'obiettivo di garantire un'informazione trasparente ed esauriente, pubblicizzare e consentire l'accesso ai servizi promuovendo nuove relazioni con i cittadini.

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana ritiene che lo sviluppo di strategie efficaci di comunicazione rappresentino un obiettivo prioritario dell'Amministrazione e per tale motivo, già nell'ambito del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi² è stato previsto, tra i servizi in staff alla direzione generale, l'Ufficio comunicazione e relazioni esterne.

Alcuni dei compiti che il Regolamento assegna all'Ufficio riguardano prettamente le attività che la L. 150/2000 prevede debbano essere svolte nell'ambito dell'ufficio stampa; l'ufficio in particolare:

- gestisce la comunicazione e l'immagine con i media;
- organizza il centro documentazione tecnica, la rassegna dei quotidiani, periodici, web.
- organizza manifestazioni, convegni ed eventi, predisponendo le relazioni istituzionali.
- promuove le azioni di informazione volte alla migliore fruibilità dei servizi destinati all'utenza esterna, in particolare mediante l'implementazione dei servizi interattivi presenti sul portale WEB dell'Agenzia, in collaborazione con il Servizio Sviluppo sistema informativo e telecomunicazioni.

Per dare corpo alle attività dell'ufficio comunicazioni e relazioni esterne, nell'ambito della dotazione organica deliberata dal Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia il 3 dicembre 2004, sono stati previsti n. 2 posti di categoria D; il Piano assunzioni aveva previsto che tali posti potessero essere coperti mediante mobilità da enti pubblici o utilizzo di graduatorie degli enti consorziati.

L'attuazione del piano assunzioni deliberato dal Consiglio d'Amministrazione ha però dovuto scontare l'intervento del legislatore nazionale laddove, con le leggi finanziarie 2005-2006 e 2007 ha posto dei vincoli agli enti per l'assunzione di personale.

L'art. 1 comma 562, della L. 296/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) prevede per gli enti non soggetti al patto di stabilità (tra i quali rientra anche l'Agenzia):

1. un tetto alle spese di personale pari al corrispondente ammontare dell'anno 2004;
2. assunzioni di personale limitate alle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

L'art. 3 comma 121 della L. 244/2007³ ha previsto alcune deroghe ai predetti limiti, la cui efficacia peraltro, è stata sospesa per effetto dell'art. 76, comma 2 del D.L. 112/2008 così come modificato dalla legge di conversione n. 133/2008, sino all'emanazione di un DPCM emanato ai sensi del successivo art. 76 comma 6.

Considerato quanto sopra si evidenzia però che,

- con il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel delineare l'organizzazione dell'ente, si è tenuta in principale considerazione la necessità di conseguire gli scopi istituzionali dell'Agenzia perseguendo economicità, efficacia ed efficienza della gestione (art. 2 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi");
- la struttura organizzativa dell'ente è stata definita sulla base, tra l'altro, del criterio di flessibilità che comporta il necessario adeguamento della stessa sia in termini qualitativi che quantitativi in relazione agli obiettivi assegnati;
- l'art. 32 dello Statuto e l'art. 2 del Regolamento di cui sopra prevedono che l'Agenzia, ove occorra, possa avvalersi, con il consenso delle rispettive amministrazioni, dell'opera dei dipendenti degli enti consorziati.

In tale contesto, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione del 28/08/2007, ha manifestato la volontà di attuare il progetto "informazione e comunicazione" che sviluppasse lo studio e la realizzazione di azioni tese al rafforzamento delle relazioni con i tradizionali organi di informazione (carta stampata, TV, radio) e all'utilizzo di nuovi strumenti di comunicazione.

L'Agenzia, infatti, ha inteso centrare il duplice obiettivo di migliorare la sua esposizione e di informare i cittadini sulle iniziative e i servizi erogati, a tal fine, occorre dare avvio e sviluppo alle strutture deputate alla realizzazione delle attività di informazione e di comunicazione dell'Agenzia, promuovendo anche il raccordo operativo con le attività di comunicazione e informazione degli enti aderenti nonché dei concessionari di servizi.

Per lo sviluppo del progetto ed a supporto della struttura, l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana⁴ ha attivato una collaborazione ad elevato contenuto professionale, conferendo apposito incarico al sig. Ezio Verna, (iscritto all'Albo Nazionale dei Giornalisti con il numero di tessera 056970), dipendente del Comune di Torino in qualità di giornalista addetto ai servizi di informazione presso l'Ufficio Stampa e Relazioni con i Media.

La collaborazione, è stata finalizzata ad attivare i processi di comunicazione dell'ente e il necessario raccordo con gli enti aderenti, consolidando le relazioni positive instaurate e creandone di nuove, migliorando i collegamenti e gli strumenti già esistenti, con particolare riferimento agli aspetti di efficacia e di stile dell'informazione, di strutturazione e di impostazione dei messaggi e delle attività di comunicazione, riguardanti particolarmente:

- l'organizzazione formale e diversificazione dei canali di comunicazione-informazione in relazione ai destinatari;
- la ricerca e il suggerimento di modalità comunicative permanenti e occasionali;
- la collaborazione per la definizione di strategie di informazione al cittadino.

L'incarico, della durata di 12 mesi, è scaduto il 31 agosto 2008 con risultati valutabili in maniera soddisfacente.

Le attività oggetto dell'incarico di collaborazione, come ricordato in precedenza, fanno altresì parte dell'insieme delle specifiche attività assegnate all'ufficio "comunicazioni e relazioni esterne" in staff alla direzione generale individuate, peraltro, nell'ambito del progetto "Direzione Generale" obiettivo PEG 2008 3 3.1.1 "gestione ordinaria del progetto – comunicazione e relazione esterne"⁵.

Sempre nell'ambito del medesimo progetto 3 "Direzione generale" è stato inoltre individuato lo specifico obiettivo PEG 2008 3.V "Piano di Comunicazione" che, nello specifico prevede la predisposizione di un Piano della comunicazione dell'ente e la predisposizione di un periodico informativo. Nell'approvare l'obiettivo in parola è stata

altresì attribuita una quota parte delle risorse stabilite nel capitolo di spesa di cui all'intervento 1050103 .

Tale quota è direttamente rilevabile dal Programma degli incarichi di studio, di ricerca e delle consulenze da affidare nell'anno 2008⁶, approvato dall'Assemblea con la deliberazione n. 1/1 del 9/05/2008; il programma prevede, tra l'altro, per una spesa massima pari ad € 70.000,00, la possibilità di attivare sino a n. 4 consulenze tecniche, amministrative e legali per il funzionamento dell'ente.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie occorrenti al finanziamento degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza, il Programma fa riferimento alla relazione previsionale programmatica al Bilancio di previsione 2008 adottato dall'Assemblea nella seduta del 17/12/2007, che, per ciascun intervento e voce di spesa riportava i seguenti limiti di spesa:⁷

Pagina	Intervento	Voce	Importo
40	1010103	Prestazione servizi	€ 265.165,00
43	1050103	Acquisto prestazioni di servizio per consulenze nel campo legale	€ 92.370,00
43	1050103	Acquisto prestazioni di servizio per spese generali	€ 376.762,00
43	1050103	Acquisto prestazioni di servizio per iniziative specifiche per l'Area Pianificazione e controllo	€ 144.390,00

Considerato quanto sopra e gli obiettivi assegnati, si ritiene di poter attivare una ulteriore collaborazione a supporto dell'obiettivo di gestione ordinaria del progetto 3.I.1, che di anno in anno si ripropone nell'ambito del PEG, e dell'obiettivo 3.V.

Il particolare tipo di professionalità e i compiti di tipo straordinario e non continuativo, richiesti per la realizzazione del progetto comportano che la forma di rapporto più rispondente e conveniente per l'amministrazione sia quella del rapporto di prestazione d'opera intellettuale autonoma, di natura occasionale, regolato, per quanto non previsto dal contratto d'incarico, dagli art. 2229 e segg. del codice civile.

A tal proposito, si ricorda che l'articolo 9 della legge 150/200 stabilisce che gli uffici stampa sono costituiti da personale iscritto all'albo nazionale dei giornalisti anche "estraneo alla pubblica amministrazione in possesso dei titoli individuati dal regolamento di cui all'articolo 5, utilizzato con le modalità di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 (oggi D.Lgs. 165/2001). Il regolamento, ill DPR n. 422/2001, prevede giornalisti laureati come responsabili degli Uffici stampa pubblici e giornalisti anche non laureati quali redattori degli stessi Uffici stampa.

Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 3/2 del 26/03/2008, è stato approvato il "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, studio o ricerca, o consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione", in correlazione a quanto previsto dall'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dall'articolo 110, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Con il suddetto Regolamento, all'art. 5, si prevede che, fermi restando i presupposti per il conferimento degli incarichi individuati nell'art. 2⁸: (corrispondenti a quelli previsti dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 ed accertati ai fini della presente determinazione) l'Amministrazione possa conferire, in via diretta e fiduciariamente,

senza l'esperimento di procedure di selezione, incarichi di collaborazione occasionale a dipendenti degli enti consorziati, in qualità di esperti esterni, previo consenso delle rispettive amministrazioni. Il medesimo articolo prevede altresì la possibilità di affidare direttamente gli incarichi il cui importo, al netto dell'IVA se dovuta, sia inferiore a 20.000,00 Euro.

Peraltro, l'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 46 comma 1 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 06/08/2008, n. 133, stabilisce che si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, cosa peraltro già effettuata nel caso di specie con il sig. Ezio Verna,omissis..... a cui si intende affidare incarico di collaborazione esterna a supporto del progetto "Direzione Generale" obiettivi PEG 2008 3.I.1 "Gestione ordinaria del progetto – Comunicazione e relazione esterne" e 3.V "piano di comunicazione".

L'incarico di cui trattasi ha la durata di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto ed il compenso lordo pattuito, di complessivi € 10.000,00 al netto del contributo integrativo INPGI2 pari al 2% (ex art. 8 co. 3 del D.Lgs. 10/02/1996, n. 103), è da ritenersi congruo in rapporto ai compiti specificati nel disciplinare d'incarico e alla disponibilità temporale garantita dall'incaricato ad essere presente a riunioni, assemblee e altri incontri quando il Presidente, gli organi di governo e il Direttore Generale lo ritengano necessario.

Il sig. Ezio Verna ha accettato le condizioni incarico contenute nel contratto di affidamento (allegato A).

Applicazione

Per il finanziamento della spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 12.183,33, il direttore determina di:

1. impegnare € 11.333,33 titolo di compenso e oneri riflessi al codice intervento del Bilancio 2008 n. 1050103 cap. 530/3 "Prestazione di servizi – Consulenze e incarichi di studio, ricerca e collaborazione" del PEG 2008;
2. applicare € 850,00 quale spesa relativa all'IRAP sui fondi impegnati al codice d'intervento n. 1050107 del Bilancio 2008 cap. 570/0 "Imposte e tasse" del P.E.G. 2008 con determinazione n. 368 del 06/12/07 (impegno n. 2008/24)

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è reso esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁹.

Il contratto potrà essere sottoscritto solo in seguito all'acquisizione dell'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi, ai sensi dell'art. 53, comma 8 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento, deve essere inviato, a cura del Servizio Giuridico Contratti e Personale, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro sessanta giorni dalla pubblicazione.¹⁰

La determinazione di affidamento di incarichi di consulenza o di collaborazione, divenuta esecutiva, dovrà essere pubblicata sul sito internet dell'Agenzia.¹¹

Torino, li __ / __ / ____

Il direttore generale f.f.
Cesare Paonessa

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Reso ai sensi dell'art. 151 comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 33 del Regolamento di Contabilità.

Data _____	Il direttore generale f.f. _____
------------	-------------------------------------

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET

Si attesta la pubblicazione del presente provvedimento.

Data _____	Il Redattore del sito internet dell'Agenzia. <i>Ing Flavio Pellegrino</i> _____
------------	---

¹ Ai sensi della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 1/8/2007, in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice-direttore dell'Agenzia.

La competenza del direttore in ordine all'adozione del presente provvedimento è definita dagli artt. 107,182 183, 192, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004; artt. 184 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e degli artt. 35 e 36 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005.

Inoltre art. 22 comma 2 dello Statuto stabilisce che per obiettivi determinati e con convenzioni a termine potranno essere previste collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, ovvero collaborazioni coordinate e continuative.

L'Art. 5 del Regolamento per l'accesso agli impieghi dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'amministrazione n. 5/2 del 28/07/2004 prevede la possibilità di costituire rapporti di lavoro autonomo mediante conferimento di incarico ad esperti di provata competenza al fine di soddisfare esigenze cui non sia possibile far fronte con il personale in servizio.

²Il Regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 16 gennaio 2004

³ L. 244/2007 – art. 3 comma 121. All'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti condizioni:

a) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ridotto del 15 per cento;
b) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto, ridotto del 20 per cento».

⁴ Determinazione dirigenziale 223 del 30 agosto 2007

⁵ Garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti ed ai procedimenti, di partecipazione in favore degli utenti singoli e associati, anche formulando proposte sugli aspetti organizzativi e logistici del rapporto con l'utenza.

Provvede, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, all'attuazione dei processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte dell'utenza interna ed esterna, in collaborazione con gli Uffici Organizzazione e Qualità.

Gestisce la comunicazione e l'immagine con i media. n. comunicati stampa;

Organizza il centro documentazione tecnica, la rassegna dei quotidiani, periodici, web. atti organizzativi;

Organizza manifestazioni, convegni ed eventi, predisponendo le relazioni istituzionali.

Collabora con la direzione generale alla comunicazione delle direttive necessarie alla corretta attuazione degli indirizzi e dei principi in materia di organizzazione e di qualità emanati all'interno dell'ente.

Promuove le azioni di informazione volte alla migliore fruibilità dei servizi destinati all'utenza esterna, in particolare mediante l'implementazione dei servizi interattivi presenti sul portale WEB dell'Agenzia, in collaborazione con il Servizio Sviluppo sistema informativo e telecomunicazioni.

⁶ La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), all'art. 3, comma 55, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del D.L.: 112/2008, convertito con modificazioni con L. 06/08/2008, n. 133, stabilisce che:

“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.

⁷ La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), all'art. 3, comma 56, così come modificato dall'art. 46 comma 3 del D.L.: 112/2008 convertito con modificazione dalla L. 133/2008, stabilisce che:

“[...] Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”

⁸ “Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, studio o ricerca, o consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione” - Articolo 2 - Presupposti per il conferimento

1. Per esigenze cui non può far fronte con il personale in servizio, l'Amministrazione può conferire incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria, in presenza dei seguenti presupposti:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione e ad obiettivi e progetti specifici e determinati, evitando genericità e ripetitività o continuità delle prestazioni;

b) l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno mediante una specifica ricognizione nelle banche dati dei dipendenti finalizzata alla ricerca delle professionalità richieste;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione.

⁹ Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.

¹⁰ **Art. 7 comma 1 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, studio o ricerca, o consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione**

¹¹ **Art. 7 comma 2 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, studio o ricerca, o consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione. Art. 1, comma 127 della legge 23/12/1996, n. 662 “Le pubbliche amministrazioni che si avvalgono di collaboratori esterni o che affidano incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso sono tenute a pubblicare sul proprio sito web i relativi provvedimenti completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. In caso di omessa pubblicazione, la liquidazione del corrispettivo per gli incarichi di collaborazione o consulenza di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del dirigente preposto. Copia degli elenchi è trasmessa semestralmente alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica.”**

ALLEGATO A

CONTRATTO PER AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE A SUPPORTO DEL PROGETTO “DIREZIONE GENERALE” OBIETTIVI PEG 2008 3.I.1 “GESTIONE ORDINARIA DEL PROGETTO – COMUNICAZIONE E RELAZIONE ESTERNE” E 3.V “PIANO DI COMUNICAZIONE” AL SIG. EZIO VERNA

L'anno duemilasette, il giorno _____ del mese di _____, nella sede dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, via Belfiore, 23/C 10125 Torino, con la presente scrittura privata da valersi ad ogni effetto di legge

TRA

l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, in seguito denominata “Amministrazione”, nella persona del direttore generale pro-tempore, nato a XXX il XXX, il quale interviene in tale sua qualità in forza di deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. _____ del _____

E

il sig. Ezio Verna nato a XXX, residente in XXX, via XXX, C.F. _____

PREMESSO

con determinazione del direttore generale f.f. dell'Agenzia n. ___ del __/__/2008, è stato conferito al sig. _____ l'incarico di collaborazione esterna presso l'Agenzia nell'ambito del progetto “Direzione Generale” obiettivi PEG 2008 3.I.1 “Gestione ordinaria del progetto – Comunicazione e relazione esterne” e 3.V “Piano di comunicazione”;

è stata acquisita l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dello stesso, ai sensi dell'art. 53, comma 8, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (prot. Agenzia n. ___/A del __/__/2008);

il presente contratto ha carattere esecutivo della determinazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Oggetto della convenzione

L'Amministrazione affida al sig. Ezio Verna che accetta, l'incarico di collaborazione a supporto del progetto “Direzione Generale” obiettivi PEG 2008 3.I.1 “Gestione ordinaria del progetto – Comunicazione e relazione esterne” e 3.V “Piano di comunicazione”.

Il progetto prevede che l'incaricato provveda allo studio ed alla realizzazione delle seguenti attività:

1. funzioni relative agli aspetti di ufficio stampa e relazioni pubbliche (relazione con gli organi di stampa e di informazione, programmazione e organizzazione conferenza stampa, programmazione, redazione e invio di comunicati stampa, organizzazione e definizione criteri di rassegna stampa, supporto ai rapporti con sponsor);

ALLEGATO A

2. collaborazione con i servizi dell'Amministrazione all'organizzazione di iniziative e attività quali mostre, convegni, dibattiti e manifestazioni analoghe;
3. progettazione di percorsi, modalità di collegamento e strumenti, con particolare riferimento agli aspetti di efficacia e di stile dell'informazione, di strutturazione e di impostazione dei messaggi e delle attività di comunicazione con particolare riguardo:
 - all'organizzazione formale e diversificazione dei canali di comunicazione-informazione in relazione ai destinatari;
 - alla ricerca e al suggerimento di modalità comunicative permanenti e occasionali;
 - alla collaborazione per la definizione di strategie di informazione al cittadino;
4. predisposizione ed attuazione del piano di comunicazione;
5. predisposizione del periodico d'informazione;

Resta ferma la facoltà delle parti, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, di procedere alla stipulazione di patti aggiuntivi, integrativi o modificativi della presente convenzione.

ART. 2 – Modalità di svolgimento delle prestazioni

Per lo svolgimento delle prestazioni e delle attività di cui all'articolo 1, verranno concordati piani di lavoro tra l'incaricato e il direttore generale pro-tempore. L'incaricato garantisce la sua presenza a riunioni, assemblee e altri incontri quando l'Amministrazione lo ritenga necessario.

Le attività oggetto del presente incarico potranno essere svolte anche presso i locali dell'Agenzia: in tal caso l'incaricato potrà avvalersi di materiali e attrezzature di proprietà dell'Ente, ove necessari per l'acquisizione di dati ed elementi in possesso dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva, in corso di esecuzione dei piani, di manifestare il proprio orientamento sui punti fondamentali dei piani medesimi e, conseguentemente, di chiedere e di ottenere eventuali modifiche.

In ogni caso l'incaricato non sarà inserito nell'organizzazione dell'Ente; in particolare:

- non sarà soggetto ad alcun potere gerarchico, né lo eserciterà sui dipendenti dell'Agenzia;
- non sarà tenuto a rispettare alcun orario di lavoro e agirà in autonomia, con piena libertà di organizzazione della propria attività ed a proprio rischio, avvalendosi di mezzi propri, tra l'altro anche per gli spostamenti.

ART. 3 – Durata

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto e avrà la sua naturale scadenza decorsi 12 mesi.

Sono escluse la proroga tacita o il rinnovo tacito dell'incarico.

ART. 4 – Corrispettivo delle prestazioni

L'Amministrazione corrisponderà per le prestazioni oggetto del presente disciplinare di incarico il compenso lordo totale di € 10.000,00, oltre al contributo integrativo INPGI2 pari al 2% (a carico dell'Agenzia ex art. 8 co. 3 del D.Lgs. 10/02/1996, n. 103), soggetto all'imposta sulle persone fisiche, secondo la disciplina fiscale vigente al momento della liquidazione.

ALLEGATO A

Il corrispettivo indicato si intende comprensivo di tutte le spese e oneri (a titolo esemplificativo e non esaustivo: viaggi, telefono, etc...).

ART. 5 – Modalità di pagamento

La liquidazione ed il pagamento del compenso avverranno in dodici rate posticipate, a prestazioni effettuate, previa acquisizione delle verifiche sullo stato d'avanzamento delle prestazioni di cui al suddetto art. 2. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla presentazione di nota, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 Cod. Civ..

ART. 6 – Caratteristiche dell'incarico e risoluzione del contratto

Il presente incarico viene conferito ai sensi dell'art. 2229 e segg. del codice civile, con assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione. Nel caso di inadempimento delle prestazioni dovute, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida a effettuare le prestazioni dovute entro 10 (dieci) giorni o, in caso di urgenza per la salvaguardia della continuità dei servizi, immediatamente, salvo il diritto al risarcimento dei danni ai dell'art. 2224 del codice civile.

ART. 7 – Recesso

L'Amministrazione può recedere dal contratto con preavviso di 3 (tre) mesi, salvo i casi di forza maggiore, ai sensi e con gli obblighi di cui al primo comma dell'art. 2237 del codice civile. L'incaricato può recedere dal contratto solo per giusta causa, con le modalità di cui all'art. 2237, secondo comma, del codice civile e con preavviso di 30 (trenta) giorni.

Art. 8 - Obblighi di riservatezza

Il consulente incaricato si impegna a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi la cui divulgazione non sia stata concordata con il direttore generale.

Art. 9 - Incompatibilità

Il Sig. Ezio Verna accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dichiarando sotto la propria responsabilità di essere stato a tal fine autorizzato dall'Amministrazione di appartenenza e di non avere rapporti incompatibili o di contrasto di interessi con il presente incarico o con l'Agenzia.

ART. 10 – Obblighi fiscali e spese contrattuali

L'incaricato è tenuto all'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni e ai conseguenti adempimenti in materia di imposte e tasse secondo la legislazione vigente.

Sono a carico dell'incaricato tutte le spese inerenti la stipulazione del presente contratto.

Le parti danno atto che ai sensi dell'art. 5 co. 1 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e succ. mod. il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso; l'onere delle spese di registrazione a tassa fissa di cui all'art. 10 tariffa parte 2^a del D.P.R. 131/1986 ricadrà sulla parte che presenta l'atto per la registrazione.

ALLEGATO A

ART. 11 – Risoluzione delle controversie

Per la risoluzione giudiziale di ogni eventuale controversia comunque dipendente dalla interpretazione della presente convenzione o dalla sua esecuzione, il foro competente è quello di Torino.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Le parti danno atto che, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, i dati contenuti nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 13 Domicilio

Per quanto concerne l'incarico affidatogli, l'incaricato elegge domicilio presso la propria residenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li ___/___/2008

Il Direttore Generale

Il consulente incaricato

Il consulente incaricato, Sig. Ezio Verna, dichiara sotto la propria responsabilità di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste dal presente contratto e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le clausole contenute agli articoli 6, 7 e 9 del presente contratto.

Torino, li ___/___/2008

Letto, confermato e sottoscritto.

Il consulente incaricato